Associazione Me.Dia.Re.
Mediazione Dialogo Relazione
www.me-dia-re.it

Torino, 20 ottobre 2018

COMUNICATO STAMPA

INSIEME SI PUO'
IL RACCONTO DI UNA VITTIMA DI MAFIA

Le identità mafiose sono fondamentaliste dal punto di vista psicologico. Sono dei veri Generali. Entrare in contatto con un mondo cosi rigido e privo di umanità, crea un trauma psicologico ripetuto. Spesso le vittime di mafia hanno un'alterazione nel modo in cui percepiscono la realtà.

C'è una vittimizzazione continua di chi subisce i soprusi delle mafie, una vittimizzazione peculiare e pervasiva. Perché, a differenza di altre condizioni di sottoposizione a minaccia, la vittima di mafia, in un certo senso, sa e sente che non uscirà mai del tutto dal rischio di una ritorsione, di un'azione vendicativa su di sé o sui propri cari. Si tratta di una condizione tormentata e complessa che può portare la vittima a sviluppare anche reazioni molte diverse a questa violenza che è costretta a sopportare. Così, vi sono vittime di mafia che denunciano i loro aguzzini e cercano di affermare se stessi in modo diverso, nuovo. Altre che anche nel lavoro, del resto, trovano uno degli strumenti con i quali riscattarsi e dichiararsi vittoriosi sulla violenza ricevuta.
Altre volte ancora, capita venga eretta una sorta di armatura emotiva, che è funzionale alla vittima per proteggersi psicologicamente da un'angoscia insopportabile. È, questo, un modo per tutelarsi, estraniandosi, che, però, può incidere sui rapporti affettivi e a volte impedire la piena integrazione nella società.

Partendo dalle esperienze di sostegno psicologico alle vittime della criminalità organizzata e dalla testimonianza diretta di una vittima di mafia, si analizzerà, insieme al Dott.Giorgi e alla Dott.ssa Calvarese, psicoterapeuti con una rara quanto importante esperienza in tale ambito, come intervenire ed essere d'aiuto.

L'incontro in programma il 15 dicembre, si svolgerà dalle ore 10,00 alle ore 18,00, presso sede di Me.Dia.Re., in **via Buniva 9 bis/d, 10124, Torino.**
Il laboratorio prevede:
- una prima parte in cui si ascolterà la testimonianza di una vittima di mafia per misurarsi con un primo ascolto della vittima, individuandone e riconoscendone i vissuti, le peculiarità dell'esperienza soggettiva e i processi di vittimizzazione con le relative conseguenze psicologiche;
— una seconda parte, in cui si rifletterà sui propri vissuti e su quelli della vittima che quelli ha attivato, e, sulla base della testimonianza ascoltata, si ragionerà su possibili proposte di progetto per l'ascolto e la prima accoglienza della vittima di mafia.
Durante la giornata formativa saranno inoltre forniti elementi teorico-pratici sulla psicologia mafiosa e sull'intervento con le vittime

Il laboratorio sulle vittime di mafia è all'interno (si può però partecipare anche solo a questo evento) del più ampio Corso in Vittimologia e Victim Support, erogato da Me.Dia.Re, Associazione no-profit di Torino, che da molti anni offre Servizi gratuiti di ascolto e sostegno rispetto a diverse forme di vittimizzazione.

Il percorso mira a offrire nozioni vittimologiche di base e, soprattutto, competenze pratiche utili all'assunzione di approcci efficaci nella relazione con la vittima, in un'ottica di Victim Support.
Il corso si rivolge a studenti e professionisti dell'area giuridica, dell'area sociale, psicologica e sanitaria,

nonché a tutti coloro che sono interessati alle tematiche trattate.

Il corso prevede alcune lezioni frontali, di carattere introduttive e su forme specifiche di vittimizzazione e di supporto alla vittima (le vittime di violenza di genere, di bullismo, i rifugiati e i titolari di protezione internazionale, ecc.) nell'ambito delle quali i docenti lasceranno spazio al dibattito e al confronto, e formazioni interattive.

Queste ultime saranno condotte con una metodologia che farà ampio ricorso ad esercizi pratici, simulazioni, visioni di filmati, discussioni guidate di casi in piccoli gruppi e/o in plenaria…

www.me-dia-re.it

PER INFORMAZIONI 011 83.90.942 | 393 85.84.373
INFO@ME-DIA-RE.IT

Ufficio Stampa:

Alessandra Lonati

Lonati.alessandra@gmail.com

Cell 335 286856